



**CITTÀ di GARDONE VAL TROMPIA**

*Provincia di Brescia*

Via Mazzini, 2 Gardone Val Trompia

---

## **RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE.**

L'art 20 del D.lgs 175/2016, come modificato dal D.lgs 100/2017, prevede che ciascuna amministrazione pubblica effettui, entro il 31 dicembre di ogni anno, un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 del medesimo articolo 20, un piano di riassetto con provvedimento motivato.

## **ANALISI PARTECIPAZIONI DETENUTE.**

Il Comune di Gardone Val Trompia detiene partecipazioni nelle seguenti società:

1. Energia Blu S.c.r.l con una quota del 73%;
2. Azienda servizi farmaceutici srl (ASF) con una quota del 33,33%;
3. Civitas Srl con una quota del 4%;
4. Azienda Servizi Valtrompia SpA (ASVT) con una quota del 4,20 %;

Di seguito si propone una analisi dettagliata delle partecipazioni societarie, della forma di gestione delle società e delle eventuali azioni di razionalizzazione da intraprendere ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 175/2016.

## **ENERGIA BLU S.C.R.L.**

Energia Blu società consortile a responsabilità limitata è partecipata al 73% dal Comune.

La Società è stata costituita il 29/01/2002 con atto rogato dal Notaio dott. Fabrizio Santosuosso  
Numero repertorio: 3424/399.

L'oggetto sociale di Energia Blu srl, ai sensi dell'art 3 dello Statuto, è lo svolgimento coordinato di attività dei consorziati nel settore energetico.

La predetta società è titolare di una concessione di derivazione acqua dal fiume Mella ad uso idroelettrico rilasciata da Regione Lombardia nell'anno 2002 in variante e sub ingresso a quella a suo tempo rilasciata (la prima istanza di derivazione acque presentata risale al 14 maggio 1920) al Consorzio Idraulico ed Arginativo Sponda Destra Fiume Mella, soggetto che aveva sede presso il Municipio di Gardone Val Trompia, dalle cui ceneri la società in oggetto deriva. Detto Consorzio era stato costituito con decreto prefettizio del 17/02/1883 ed ha visto, tra i suoi membri, oltre al Comune ed ai soci privati (aziende locali), il Demanio dello Stato con lo scopo di sfruttare l'energia motrice delle acque a servizio delle aziende locali e la tutela dell'argine del fiume al fine di garantirne la sicurezza in quanto attraversa l'abitato.

L'Ente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 10/06/2010, ha aderito al "Patto dei Sindaci Covenant of Mayors" promosso dalla Commissione Europea per contribuire agli obiettivi fissati dall'UE per il 2020, di riduzione delle emissioni di CO2 nel territorio comunale attraverso un piano di azioni inerenti l'energia sostenibile.

La partecipazione dell'Ente locale, oltre a non porsi in contrasto con quanto sancito dall'art. 13 del D.Lgs. n. 267/2000, garantisce che l'attività in oggetto avvenga nel rispetto e nel controllo dei limiti imposti dalla legislazione ambientale, in quanto l'ente locale socio vigila affinché la società sfrutti correttamente la risorsa idrica impendendo che prevalga la volontà di semplice massimizzazione del profitto.

L'Ente, tramite questa attività, si propone, inoltre, di sfruttare un'importante risorsa localizzata nel proprio territorio al fine di acquisire a bilancio risorse finanziarie da destinare ad altre attività istituzionali, volte allo sviluppo economico e sociale della collettività.

L'intervento pubblico nel settore, inoltre, non determina effetti distorsivi nel mercato in quanto, nella procedura di rilascio delle sub concessioni di derivazione acqua, l'ente locale non gode di alcun vantaggio ed è posto sullo stesso piano di qualunque soggetto privato.

L'Ente ha stabilito, in sede di rinnovo delle cariche sociali avvenute nel 2016, di procedere alla riduzione dei costi degli organi amministrativi della società.

Inoltre, per quanto riguarda la previsione di cui all'art. 20, comma 2, lettera b) del D.lgs 175/2016, si precisa che la società non ha propri dipendenti in quanto sfrutta le competenze del socio privato di minoranza; in buona sostanza il socio privato, avendo in gestione altre centrali idroelettriche possiede un know how tecnico ed amministrativo (nella gestione contabile, tecnica di centrali ed amministrativa, ad esempio nella gestione dei rapporti con il GSE) che mette a disposizione della società.

A tal proposito si richiama la delibera della Corte dei Conti Regione Lombardia n. 6/2017 che, in vigore dell'art 1, comma 611 della L 190/2014, ha espresso il seguente orientamento "Va comunque osservato che il dato del numero degli amministratori potrebbe anche non essere decisivo [...]. Il piano di razionalizzazione pertanto, deve indicare il numero di amministratori e dipendenti della società (e, per

*completezza di analisi, il costo dell'organo amministrativo e quello della forza lavoro impiegata). Inoltre, qualora tale numero non risulti in linea con la previsione normativa, fornire le eventuali giustificazioni che consentano di non procedere alla soppressione o alienazione della società partecipata (o al recesso)".*

Si precisa inoltre che le centrali idroelettriche delle dimensioni analoghe a quella gestita da Energia Blu non richiedono presidio umano quotidiano poiché sono gestite con sistemi di telecontrollo da remoto. Un presidio umano tramite un dipendente probabilmente non sarebbe la soluzione migliore per la società poiché sicuramente più costoso del ricorso a soggetti terzi specializzati in accudienza e manutenzione.

Il presidio da remoto viene svolto da diversi soggetti dipendenti del socio privato non pienamente dedicati alla centrale; tale personale è così individuato: il responsabile del servizio elettrico, un elettricista esperto e un meccanico (per le manutenzioni ordinarie periodiche).

Il socio privato addebita a Energia Blu un canone di accudienza che è allineato con i canoni di mercato (è stato effettuato un confronto con il costo del servizio fornito da società specializzate in accudienza e gestione delle centrali).

Il canone corrisposto è in media pari a € 26.000,00 (varia in parte in relazione alla produzione di energia elettrica); il consuntivo dell'esercizio 2015 espone un importo di € 28.647,00 per le attività di cui sopra.

A tal proposito appare rilevante sottolineare che i costi per gli amministratori di Energia Blu risultano essere inferiori rispetto a quelli relativi all'accudienza: nel 2015 gli amministratori hanno ricevuto compensi per €18.000,00, importo ridotto, sulla base della decisione dei soci, ad € 14.000,00 per l'esercizio 2016, confermato nell'esercizio 2017.

Sulla base delle previsioni di cui al comma 1 dell'art 24 del D.Lgs 175/2016 *"Le partecipazioni pubbliche detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto [...] che ricadono in una delle ipotesi di cui all'art 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'art. 20 comma 1 e 2"*.

Il piano di razionalizzazione del 2017, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 28/9/2017 dava mandato al Sindaco, in ottemperanza dell'art 9, comma 3, del D.Lgs 175/2016., di dare esecuzione alle seguenti azioni di razionalizzazione:

- ✓ cessione, entro il 30/09/2018, di quote di partecipazione non inferiori al 3% e non superiori al 5% del capitale della società;
- ✓ nomina, allo scadere delle attuali cariche del c.d.a., di un amministratore unico, così come previsto dallo Statuto della società, al fine di contenere ulteriormente i costi di amministrazione rispetto a quelli di gestione;
- ✓ studio ed analisi delle azioni economico-gestionali necessarie per il mantenimento nei prossimi anni del fatturato della società nei margini previsti dall'art. 20, comma 2, lettera d) del D.Lgs 175/2016.

Alla luce dell'andamento del fatturato di Energia Blu con nota del prot 17321 del 27 /09/2018 si evidenziava al sindaco la necessità di porre ulteriori azioni di razionalizzazione.

Il Fatturato medio di Energia Blu nell'ultimo triennio è pari ad € 231.052,52.

Considerato che la media del fatturato del triennio 2015-2017 non ha raggiunto l'importo di € 500.000,00 così come previsto quale condizione sufficiente per mantenere la partecipazione dal combinato disposto degli articoli 20, comma 2, lettera d) e 26, comma 12-quinquies si ritiene necessario addivenire alla cessione della partecipazione a titolo oneroso.

### 2.3.3. AZIENDA SERVIZI FARMACEUTICI S.R.L. (ASF)

Il Comune di Gardone Val Trompia detiene una partecipazione del 33,33% di ASF s.r.l. L'oggetto della Società è la "gestione delle farmacie comunali". La Società è stata costituita con atto costitutivo del notaio dott.ssa Antonella Rebuffoni in data 07/02/2003, rep 12228, racc. n. 4170. La società è partecipata totalmente da enti locali; ad essa partecipano i seguenti comuni: Concesio, Villa Carcina e Gardone Val Trompia. I Comuni hanno affidato la gestione del servizio pubblico di farmacia alla società Azienda Servizi Farmaceutici S.r.l. mediante contratto di servizio.

Il servizio di farmacia, volto ad assicurare il diritto di rango costituzionale "alla salute", risulta essere un servizio pubblico essenziale a rilevanza economica (Corte dei Conti Lombardia 12 dicembre 2011 parere n. 657/2011/PAR).

Le Amministrazioni Comunali partecipanti all'Azienda Servizi Farmaceutici s.r.l. ritengono, in particolare, strategiche le farmacie perché offrono ai cittadini servizi e farmaci a prezzi concorrenziali, garantendo anche ulteriori forme di tutela economica dei cittadini attraverso tariffe calmierate.

L'esercizio dell'attività è svolto per perseguire finalità eminentemente pubbliche; individuate tenendo conto della realtà territoriale e delle esigenze complessive della popolazione insediata sul territorio in modo di garantire il diritto alla salute per tutti.

L'attività svolta dall'Azienda Servizi Farmaceutici s.r.l., sulla base dei principi sociali sopra ricordati, non pregiudica la libera concorrenza di mercato nei confronti delle farmacie private.

L'Azienda Servizi Farmaceutici s.r.l., inoltre, esercita un servizio di interesse economico rilevante, che genera un utile netto per il Comune di Gardone Val Trompia importo che viene utilizzato per garantire ai cittadini servizi sociali e culturali di qualità.

Si ritiene pertanto che i servizi svolti dall'Azienda Servizi Farmaceutici s.r.l. siano strategici ed indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Gardone Val Trompia.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 22/12/2016 si è provveduto ad approvare l'adeguamento dello statuto della società alle norme del D.lgs 175/2016.

Le amministrazioni partecipanti hanno poi approvato i nuovi patti parasociali con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 23/02/2017.

Il 6/02/2018 si è provveduto a presentare la domanda per l'iscrizione all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house; la domanda è stata inserita nel portale dell'ANAC, in ottemperanza a quanto previsto dall'art 192 del D.Lgs 50/2016 e dalle linee guida n. 7 dell'ANAC, e protocollata dal sistema con il numero 0011635 del 6/02/2018.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 21 del 27/09/2018, ha stabilito di affidare alla ASF srl la gestione del servizio di farmacia per il periodo dal 1/10/2018 al 30/09/2018, in attuazione di tale decisione la Giunta comunale ha provveduto, con deliberazione 131 del 27/09/2018 ad approvare lo schema del contratto di gestione del servizio di farmacia comunale.

Con il presente piano si conferma il mantenimento della partecipazione.

## **CIVITAS S.R.L.**

Il Comune detiene una partecipazione in Civitas s.r.l. pari al 4,00%.

La Società è stata costituita il 27/12/2005 con atto rogato dal Notaio dott.ssa Antonella Rebuffoni.

Il Comune di Gardone Val Trompia ha sottoscritto la partecipazione alla società in attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale n 33 del 28/05/2007.

Civitas s.r.l. è società a totale controllo pubblico cui partecipano la Comunità Montana di Valle Trompia ed i seguenti comuni: Bovegno, Bovezzo, Brione, Caino, Collio, Concesio, Gardone Val Trompia, Irma, Lodrino, Lumezzane, Marcheno, Marmentino, Nave, Pezzaze, Polaveno, Sarezze, Tavernole sul Mella. e Villa Carcina.

La società ha per oggetto sociale:

- ✓ il coordinamento e lo svolgimento in forma unitaria delle attività dei soci per la gestione della funzione afferente i servizi sociali e le attività di rilievo sociale riguardanti le seguenti aree: anziani, minori e famiglia, disabilità ed handicap, emarginazione grave, dipendenze e nuove povertà, salute mentale ed immigrazione,
- ✓ il coordinamento, l'allestimento e la gestione di attività in ambito culturale.

In particolare la società si occupa della gestione dei servizi sociali istituiti nell'ambito del piano di zona della Valle Trompia e della gestione di alcuni servizi del Sistema Integrato dei Beni Culturali ed Ambientali (Sibca) della Valle Trompia.

Civitas s.r.l. è, di fatto, lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni istituzionali degli Enti stessi.

Lo statuto di Civitas s.r.l. è stato adeguato alle previsioni del D.lgs 175/2016, modifiche approvate dal Comune di Gardone Val Trompia con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 22/12/2016.

Con il presente piano si conferma il mantenimento della partecipazione.

## **AZIENDA SERVIZI VALTROMPIA S.P.A. (ASVT)**

Il Comune di Gardone Val Trompia era proprietario, al 23/09/2016, dell'8,176% del capitale sociale della Azienda Servizi Valtrompia SpA.

L'Azienda Servizi Valtrompia SpA è stata costituita con atto del Notaio dott.ssa Vittoria Piardi - data 30/7/1998 - Repertorio n. 97313 - Raccolta n. 15825.

La società ha per oggetto la gestione di servizi pubblici economici, la produzione di energia elettrica e di calore e la loro distribuzione nel comprensorio costituito dai territori dei comuni della Valle Trompia, del Comune di Brescia e di altri comuni aventi esigenze similari.

In particolare la società ha per oggetto la progettazione, la realizzazione e la gestione di acquedotti, fognature, depuratori ed ogni altra attività rientrante nel ciclo completo delle acque.

L'ente locale gestisce, per tramite della Azienda Servizi Valtrompia SpA, servizi strategici e fondamentali tra cui il servizio idrico integrato e la distribuzione del gas naturale.

Azienda Servizi Valtrompia svolge per il Comune di Gardone Val Trompia, e per gli altri comuni della Valle Trompia, che detengono partecipazioni nella medesima società, la gestione di servizi di interesse economico generale.

Nel corso del 2017 la Società ha messo in atto una operazione di aumento di capitale e delle modifiche statutarie; questa Amministrazione, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 23/02/2017, ha approvato le modifiche statutarie ed ha stabilito di rinunciare ad avvalersi dell'istituto della prelazione relativamente all'operazione di aumento di capitale.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 6 del 23/02/2017, ha inoltre autorizzato la vendita di 115.295 azioni della società ASVT spa.

Le azioni sono state vendute, in seguito ad un'asta pubblica espletata dalla Comunità Montana di Valle Trompia per conto dei comuni partecipanti alla società, a A2A spa con sede in via Lamarmora 230 a Brescia.

In seguito alle predette operazioni il Comune di Gardone Val Trompia possiede attualmente il 4,20% delle azioni di ASVT spa e la società A2A spa ha il controllo di ASVT spa possedendone il 74,54% delle azioni.

La società non è soggetta alle azioni di razionalizzazione in quanto risulta quotata ai sensi dell'art 2, comma 1 lettera p) del D.Lgs 175/2016.